



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO:

SUPPORTO PER IL BENESSERE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

Area: A - Adulti e terza età' in condizioni di disagio + Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto SUPPORTO PER IL BENESSERE fa parte del programma TREE OF THE FUTURE e si focalizza sull'assistenza agli adulti e agli anziani in condizioni di disagio, senza tralasciare i minori e i giovani in situazioni di disagio o esclusione sociale. Le sedi della Città metropolitana di Torino e gli Enti di accoglienza coinvolti nel progetto lavoreranno insieme per rafforzare il ruolo centrale del cittadino fragile come titolare del diritto alla tutela della salute. L'obiettivo è affrontare le sfide dello sviluppo, realizzare e condividere buone idee e pratiche all'interno dell'ambito d'azione previsto nel programma: "Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese". Il progetto è pienamente in linea con il Piano triennale 2023-2025 per la programmazione del servizio civile universale e le indicazioni dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile, il programma d'azione approvato dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite per il periodo 2015-2030. In particolare, il progetto si concentra sull'obiettivo 10 dell'Agenda 2030.



Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni (obiettivo 10).

Target: 10.2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro.

Target: 10.3 Garantire a tutti pari opportunità e ridurre le disuguaglianze di risultato, anche attraverso l'eliminazione di leggi, di

politiche e di pratiche discriminatorie, e la promozione di adeguate leggi, politiche e azioni in questo senso.

Al fine di contribuire alla finalità indicata dal programma di intervento gli Enti di accoglienza del progetto SUPPORTO PER IL BENESSERE di concerto hanno individuato 2 obiettivi generali:

- **Promuovere maggiore partecipazione** delle persone in condizione di fragilità alla vita di comunità favorendone l'autonomia e il miglioramento della qualità della vita.
- **Favorire una maggiore accessibilità ai Servizi**, educativi ed assistenziali, rafforzando le reti esistenti e favorendone l'incremento. Questo secondo obiettivo, strettamente collegato al primo, mette in evidenza la necessità di rivedere l'accesso ai Servizi e la presa in carico delle persone in una logica di assoluta integrazione con la realtà sociale di appartenenza.

Obiettivi specifici:

Garantire l'attività di accompagnamento e sostegno alla vita di relazione della persona limitata nelle proprie autonomie e delle famiglie e dei giovani fragili, per favorire la domiciliarità, attivare gli interventi utili a mantenere una propria indipendenza e incrementare le occasioni di socialità e inclusione, anche attraverso la collaborazione delle risorse del volontariato e gli altri soggetti presenti sul territorio.

Ideare e ricercare opportunità di attivazione sul territorio consortile, in base alle esigenze\competenze dei beneficiari stessi, finalizzate a rinsaldare alleanze e collaborazioni nella creazione di percorsi concreti di inclusione o re-inclusione sociale.

Obiettivo specifico per la sedi Centonove e Dintorni e CAD Bellavista dell'Ente di accoglienza Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE: valorizzare l'aspetto relazionale, stimolare la messa in campo di abilità, sostenere le passioni, incrementare la cura del benessere delle persone con disabilità.

Studiare la fattibilità/attuare la creazione di strumenti informatici, in sinergia con i Consorzi, Enti coprogettanti, finalizzati al supporto del lavoro del tutore/amministratore di sostegno nonché alla diffusione delle informazioni per sviluppare confronto e sinergie tra la rete di soggetti coinvolti nella tutela dei soggetti fragili.

Superare l'approccio burocratico agli strumenti di protezione giuridica per favorire la corretta assunzione del ruolo di supporto a favore dei soggetti fragili.

Realizzare incontri di studio, di aggiornamento e di supporto in merito ai nuovi cambiamenti legislativi previsti dalla L. 206/2021 con gli operatori professionali, del volontariato e con i soggetti direttamente interessati.

Indicatori	Descrizione	(*)	
Frammentarietà del territorio	Misura del grado di frammentazione del territorio in termini di accessibilità e copertura dei servizi domiciliari, dei centri diurni e delle attività laboratoriali.	90%	30%
Diversità delle persone assistite	Valutazione della varietà di persone con diverse età e caratteristiche di disagio e la comprensione delle loro esigenze specifiche a livello educativo e assistenziale.	15%	85%
Individualizzazione e integrazione territoriale	Valutazione della presenza di attività integrate con il territorio che coinvolgono attivamente la comunità e gli attori locali, favoriscono la partecipazione sociale e creano sinergie e collaborazioni con le risorse territoriali.	20%	80%

Continuità di cura tra gli interventi	Misura della presenza di un denominatore comune tra i diversi interventi, garantendo cura e attenzione durante i periodi di transizione e gestendo in modo efficace aspetti come accompagnamenti, spostamenti sul territorio e tempi di attesa.	5%	95%
Impatto della recente pandemia e cambiamenti legislativi	Valutazione dell'adattamento delle strategie di intervento in risposta all'effetto della pandemia sulle attività in presenza e dei cambiamenti organizzativi necessari per adempiere ai nuovi requisiti imposti dai cambiamenti legislativi.	30%	70%

(*)le percentuali esprimono il grado di efficacia misurata a inizio progetto e l'implementazione della stessa al raggiungimento di tutti gli obiettivi previsti.

Obiettivi specifici trasversali per gli operatori volontari

Coerentemente con quanto affermato all'art. 8 della Legge 102/2016 ed all'art. 2 del Decreto Legislativo 40/2017, i giovani, sostenuti dagli Operatori Locali di Progetto, adeguatamente informati e formati, avranno occasione di essere protagonisti di un percorso esperienziale completo.

Per gli operatori volontari con **minori opportunità** (giovani con difficoltà economiche), è previsto uno specifico modulo di orientamento di 8 ore rivolto alla presentazione dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Tutte le attività previste per gli operatori volontari saranno condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106 e successivi.

Al fine di raggiungere pienamente gli obiettivi previsti dal progetto, le attività degli operatori volontari saranno svolte presso le Sedi degli Enti qui progettanti, anche con la realizzazione di azioni specifiche sul territorio di riferimento.

Le attività previste per gli operatori volontari e descritte nelle successive tabelle potranno essere programmate con l'Ufficio Servizio Civile della Città metropolitana Torino e realizzate là dove necessario, anche da remoto, in percentuale non superiore al 30% del monte ore annuale previsto per ciascun volontario (fermo restando che si ricorrerà all'attività "da remoto", anche se non pianificata, in situazioni di emergenza che non consentano l'operatività presso le sedi).

ATTIVITA (rif. voce 5.1)	Ruolo, attività, modalità e strumenti condivisi per gli Operatori Volontari
ATTIVITÀ 1 Accoglienza Avvio formazione specifica Avvio formazione generale	Gli operatori volontari parteciperanno all'incontro di presentazione della sede di realizzazione del progetto, dell'Operatore Locale di progetto (OLP) e delle risorse umane coinvolte per la realizzazione del progetto.
	Gli operatori volontari parteciperanno alle attività formative previste nei moduli 1 e 2 della formazione specifica (sicurezza e conoscenza dell'Ente).
	Gli operatori volontari parteciperanno congiuntamente ad un incontro di benvenuto a cura dell'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino, durante il quale riceveranno informazioni relative all'esperienza di Servizio Civile e al percorso di formazione generale.

ATTIVITÀ 2 Formazione specifica	Gli operatori volontari parteciperanno alla realizzazione della Formazione specifica, come indicato nelle relative voci della presente scheda progetto. Agli operatori volontari con minori opportunità (giovani con difficoltà economiche) verrà proposto all'Ufficio Servizio Civile della Città metropolitana di Torino un percorso di 8 ore finalizzato al contatto e conoscenza dei diversi servizi per il lavoro.
ATTIVITÀ 3 Formazione generale	Gli operatori volontari parteciperanno alla formazione generale, nei tempi e nelle modalità organizzate dall'Ufficio Servizio Civile della Città metropolitana di Torino e previste dal sistema accreditato per la formazione.
ATTIVITÀ 4 Attività di comunicazione e disseminazione (rif. Programma di intervento TREE OF THE FUTURE)	Gli operatori volontari parteciperanno agli incontri di comunicazione e disseminazione delle attività e dei risultati dei progetti.
ATTIVITÀ 5 Monitoraggio	Gli operatori volontari parteciperanno, nelle modalità indicate dall'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino, alle attività di rilevazione e rielaborazione in itinere dell'andamento del percorso progettuale.
ATTIVITÀ 5.1 Gruppi di Valutazione	Gli operatori volontari, organizzati in Gruppi di Valutazione sulla base dei gruppi per la Formazione Generale, si confronteranno con l'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana in incontri programmati durante l'anno di servizio civile per verificare e valutare la propria esperienza.

ATTIVITÀ 6 - Azioni specifiche per il raggiungimento degli obiettivi del progetto (rif. voce 4 scheda progetto)

Obiettivo specifico 1: Garantire l'attività di accompagnamento e sostegno alla vita di relazione della persona limitata nelle proprie autonomie e delle famiglie e dei giovani fragili, per favorire la domiciliarità, attivare gli interventi utili a mantenere una propria indipendenza e incrementare le occasioni di socialità e inclusione, anche attraverso la collaborazione delle risorse del volontariato e gli altri soggetti presenti sul territorio.

Attività 6.1	Ruolo, attività, modalità e strumenti condivisi per gli Operatori Volontari
Ricerca di occasioni, iniziative e attività di socializzazione presenti sul territorio (per le sedi di Città metropolitana di Torino - Direzione Sviluppo rurale e montano e Consorzio CISS 38 valorizzazione dei luoghi condivisi creati attraverso il progetto europeo ALCOTRA - interreg-alcotra.eu)	Il volontario parteciperà alle riunioni e alle attività di progettazione come supporto agli operatori nella ricerca di opportunità ed iniziative finalizzate all'inclusione sociale da proporre alle persone in carico ai servizi
Sostegno della persona con limitate autonomie e delle famiglie fragili affinché individuino attività inclusive, in base al proprio interesse, e affinché queste prendano concretamente avvio	Ricerca e mappatura di risorse e attività presenti sul territorio per famiglie e per adolescenti (ad es.: aggregative, sportive etc)
Attività volte a tenere compagnia e di accompagnamento presso uffici e servizi territoriali della persona con limitate autonomie	Il volontario orienterà e sosterrà attraverso incontri in presenza, da remoto e telefonate le persone in carico al servizio, ai centri famiglia, ecc... affinché possano accedere ad attività ed iniziative finalizzate all'inclusione sociale
Aiuto nella predisposizione della modulistica necessaria per l'accesso a servizi ed interventi	Raccordo con gli operatori sociali di comunità per sostegno alla persona con limitate autonomie e delle famiglie fragili

Attività di sostegno nell'utilizzo di smartphone e computer con la finalità, laddove possibile, di rendere più autonoma la persona fragile	Il volontario, in accordo con gli operatori consortili, affiancherà le persone in carico al servizio attraverso visite al domicilio, incontri in altri contesti, telefonate e videochiamate
Obiettivo specifico 2: Ideare e ricercare opportunità di attivazione sul territorio consortile, in base alle esigenze\competenze dei beneficiari stessi, finalizzate a rinsaldare alleanze e collaborazioni nella creazione di percorsi concreti di inclusione o re-inclusione sociale.	
Attività 6.2	Ruolo, attività, modalità e strumenti condivisi per gli Operatori Volontari
Ricerca di soggetti territoriali che possano essere coinvolti nella realizzazione di progetti di inserimento occupazionale/lavorativo o in percorsi di empowerment	Il volontario, in accordo con gli operatori consortili, aggiornerà la "mappa delle opportunità" raccogliendo informazioni ed elaborando l'esito della ricerca
Affiancamento e supporto alla persona fragile per facilitare l'individuazione di percorsi di attivazione rispondenti alle proprie caratteristiche specifiche	Il volontario, attraverso incontri in presenza o da remoto e telefonate orienterà e sosterrà i beneficiari nella scelta di percorsi di attivazione utilizzando anche la "mappa delle opportunità"
Supporto alle persone fragili, sia singolarmente che in gruppo, durante le attività di inserimento occupazionale/lavorativo e durante la partecipazione a percorsi di formazione e\o laboratori di rinforzo di competenze specifiche	Il volontario aiuterà gli operatori e i consulenti del Consorzio durante gli incontri di gruppo nella preparazione dei materiali necessari a svolgere le varie attività e nel presidio degli aspetti tecnico/organizzativi, sostenendo ed affiancando anche individualmente, se necessario, le persone coinvolte

Obiettivo specifico 3 -sedi Centonove e Dintorni e CAD Bellavista dell'Ente di accoglienza Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE-: valorizzare l'aspetto relazionale, stimolare la messa in campo di abilità, sostenere le passioni, incrementare la cura del benessere delle persone con disabilità.	
Attività 6.3	Ruolo, attività, modalità e strumenti condivisi per gli Operatori Volontari
Affiancamento e supporto alle persone con disabilità per attività ludico ricreativa di gruppo attraverso l'utilizzo di una consolle interattiva	Predisposizione dell'ambiente e dei materiali necessari alla realizzazione delle attività laboratoriali. Gestione del piccolo gruppo con particolare attenzione al rispetto delle regole, dell'attesa del proprio turno e delle dinamiche relazionali.
Affiancamento e supporto alle persone con disabilità nell'ideazione di spazi di socializzazione pomeridiani/serali anche attraverso il coinvolgimento di altri attori della rete locale (scuole, associazioni...)	Essere espressione diretta di interessi e bisogni collegati alla propria età ed in relazione al territorio di appartenenza. Condividere e promuovere iniziative che facilitino il coinvolgimento delle persone con disabilità più giovani.
Affiancamento e supporto alle persone con disabilità per uscite sul territorio e attività sportive in genere	Accompagnamento con automezzo o con mezzo pubblico presso i luoghi in cui si svolge l'attività. Partecipazione alle attività.

Obiettivo specifico 4: Studiare la fattibilità/attuare la creazione di strumenti informatici, in sinergia con i Consorzi, Enti coprogettanti, finalizzati al supporto del lavoro del tutore/amministratore di sostegno nonché alla diffusione delle informazioni per sviluppare confronto e sinergie tra la rete di soggetti coinvolti nella tutela dei soggetti fragili.	
Obiettivo specifico 5, con particolare riferimento alle sedi della Città metropolitana di Torino: Superare l'approccio burocratico agli strumenti di protezione giuridica per favorire la corretta assunzione del ruolo di supporto a favore dei soggetti fragili.	

Attività 6.4	Ruolo, attività, modalità e strumenti condivisi per gli Operatori Volontari
Creazione di FAQ che permettano ai tutori/amministratori un più facile e immediato accesso alle informazioni sulle tematiche di maggior interesse a favore degli Enti coprogettanti Consorzi socio-assistenziali	Gli operatori volontari potranno procedere alla creazione di FAQ da pubblicare sul sito della Città Metropolitana e alla creazione dello strumento social da divulgare come mezzo di comunicazione tra cittadino e P.A.
Elaborazione di un canale di comunicazione complementare a quelli già esistenti nell'Ufficio Pubblica Tutela e Servizio Sociale presso il Tribunale di Torino	L'operatore volontario analizzerà i precedenti progetti di servizio civile promossi dall'UPT attraverso la lettura dei progetti e del materiale prodotto (report finali, ecc) e ne individuerà i nodi critici con particolare riguardo alla dimensione della comunicazione con l'utenza attraverso la compilazione di una griglia di valutazione L'operatore volontario analizzerà il database dell'UPT al fine di individuare le principali questioni e tematiche di interesse dell'utenza

Obiettivo specifico 6, con particolare riferimento alle sedi della Città metropolitana di Torino: Realizzare incontri di studio, di aggiornamento e di supporto in merito ai nuovi cambiamenti legislativi previsti dalla L. 206/2021 con gli operatori professionali, del volontariato e con i soggetti direttamente interessati.

Attività 6.5	Ruolo, attività, modalità e strumenti condivisi per gli Operatori Volontari
Approfondimento dei cambiamenti legislativi con il coinvolgimento di esperti	L'operatore volontario parteciperà all'analisi delle tematiche, organizzando i contenuti e collaborando alla loro elaborazione
Supporto individuale alle persone interessate e/o coinvolte dai cambiamenti legislativi	L'operatore volontario affiancherà gli OLP e le risorse umane delle sedi di progetto nella raccolta delle esigenze/bisogni e nei successivi incontri
Organizzazione e realizzazione di eventi formativi e seminari tematici diffusi al territorio interessato dal progetto di servizio civile	Supporto concreto e partecipazione all'organizzazione e alla realizzazione degli incontri.

ATTIVITA (rif. voce 5.1)	Ruolo, attività, modalità e strumenti condivisi per gli Operatori Volontari
ATTIVITÀ 7 Tutoraggio	Gli operatori volontari, in stretto contatto con l'operatore locale di progetto, parteciperanno al percorso gestito dall'Agenzia Piemonte Lavoro finalizzato all'orientamento al lavoro e all'acquisizione di strumenti e informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo/professionale al termine del servizio civile.
ATTIVITÀ 8 Conclusione del servizio civile	Nell'ultimo mese del servizio civile, oltre al completamento delle attività previste, sarà richiesto agli operatori volontari una riflessione sull'esperienza svolta, sugli obiettivi raggiunti, sulle criticità e sulle proposte di miglioramento. Gli operatori volontari parteciperanno alle ultime procedure di rilevazione dati e monitoraggio dell'andamento progettuale. Per gli operatori volontari con minori opportunità (giovani con difficoltà economiche) verrà portato a conclusione il modulo di orientamento di 8 ore rivolto alla presentazione dei diversi servizi per il lavoro.

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI

Ente	Sede	Indirizzo	Volontari richiesti	Tipo di posto
C.I.S.S-A.C.	197658	Via San Francesco, 2	2	Senza vitto e alloggio
C.I.S.S. 38 - Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali	156496	Via Ivrea 100 Cuorgnè (TO)	2	Senza vitto e alloggio
CMTO	158055	Corso Inghilterra 7 – Torino (TO)	4	Senza vitto e alloggio
CMTO	197652 Codice sede secondaria: 158055	Corso Vittorio Emanuele II 130 – Torino (TO) Corso Inghilterra 7 Torino (TO)	1	Senza vitto e alloggio
Consorzio I.R.I.S.	197585 Codice sede secondaria: 197587	Via Rodolfo Caraccio 4 – Biella (BI) Via della Repubblica 22/b – Biella (BI)	2	Senza vitto e alloggio
CONSORZIO SERVIZI SOCIALI IN.RE.TE.	157760 Codice sede secondaria: 157764	Piazza Primo Maggio 0 – Ivrea (TO) Via Arduino 109 – Ivrea (TO)	1	Senza vitto e alloggio
CONSORZIO SERVIZI SOCIALI IN.RE.TE.	157764 Codice sede secondaria: 157760	Via Arduino 109 – Ivrea (TO) Piazza Primo Maggio 0 – Ivrea (TO)	2	Senza vitto e alloggio

CONSORZIO SERVIZI SOCIALI IN.RE.TE.	157953	Via Circonvallazione 54/B – Ivrea (TO)	3	Senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

In riferimento al complesso delle attività previste per la realizzazione del progetto ed al ruolo individuato per gli operatori volontari:

- Disponibilità a flessibilità oraria giornaliera, nel rispetto del minimo di 20 ore e del massimo di 36 ore settimanali.
- Disponibilità ad essere impegnati al sabato e/o domenica, nel rispetto dei 5 giorni di servizio settimanali, come da programmazione delle attività previste dalla sede assegnata.
- Obbligo ad usufruire di un terzo dei giorni di permesso rientranti nella propria disponibilità in concomitanza con gli eventuali periodi prestabiliti e programmati di chiusura della Sede di attuazione di progetto (laddove il numero dei giorni di chiusura fosse superiore ad un terzo dei giorni di permesso degli operatori volontari, l'ente provvederà con modalità o sede alternativa per consentire la continuità di servizio);
- Disponibilità a spostamenti programmati e/o missioni e/o pernottamenti eventualmente previsti per realizzare gli interventi; previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità all'utilizzo dei mezzi dell'Ente (si specifica che gli enti di attuazione del progetto non hanno a loro disposizione veicoli adattati che possano essere condotti da persone in possesso della patente BS).
- Disponibilità alla partecipazione ad eventuali corsi/seminari sul territorio nazionale, con spese a carico dell'Ente proponente e/o attuatore, previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità a spostamenti per partecipare agli incontri di formazione, monitoraggio/valutazione e tutoraggio, come previsto nella voce 5.3 della scheda progetto.

Gli operatori volontari sono tenuti alla segretezza e a non divulgare le informazioni personali, all'osservanza del regolamento Privacy dell'Unione Europea, General data protection regulation, pubblicato in Gazzetta Ufficiale con il Decreto n.101/18 del 10 agosto 2018.

giorni di servizio settimanali ed orario:
 5 giorni a settimana (dal lunedì alla domenica)
 1145 ore annuali

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI

Il Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino, con prot. n.ro 657 del 17 marzo 2023, riconosce per l'attività svolta nell'ambito dei Programmi e dei relativi Progetti di Servizio Civile Universale da 3 a 6 Crediti Formativi Universitari in TAFF – Altre attività.

I corsi di laurea che riconosceranno fino a 6 Crediti Formativi Universitari sono i seguenti:

Corsi di laurea triennali:

- Comunicazione interculturale
- Innovazione, comunicazione, nuove tecnologie
- Scienze internazionali, dello sviluppo e della cooperazione
- Scienze politiche e sociali

Corsi di laurea magistrali:

- Antropologia culturale ed etnologia
- Area and global studies for international cooperation
- Comunicazione pubblica e politica
- Comunicazione, ICT e media
- Economic analysis and policy
- Scienze del governo
- Scienze internazionali
- Sociologia

ATTESTAZIONE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Attestato specifico da ente terzo

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari

La selezione verrà avviata successivamente alla chiusura del bando e si articola nelle seguenti fasi:

- La valutazione dei titoli;
- Il colloquio individuale.

Vedi dettagli al seguente link: [Sistema di Selezione accreditato](#)

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale deve essere erogata e certificata alle/agli operatrici/operatori volontarie/i in unica tranche, entro e non oltre la metà del periodo di realizzazione del progetto stesso, ovvero 180 giorni, per un totale di ore 42 e si svolgerà presso la Sede della Città metropolitana di Torino, corso Inghilterra 7 – 10138 Torino.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
--

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica (*)

La metodologia utilizzata durante il percorso formativo sarà il più possibile attiva e partecipativa, si prevedono:

- lezioni teoriche frontali
- momenti di lavoro di gruppo
- esercitazioni teoriche e pratiche sul PC per l'utilizzo del sistema di gestione informatico
- affiancamento nelle mansioni e attività previste dal progetto

La formazione generale e specifica verrà realizzata utilizzando anche la modalità online per un massimo del 50% delle ore previste; in particolare la modalità asincrona non supererà il 30% del totale previsto.

La formazione specifica, verrà erogata in doppia tranche erogando il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del servizio, ed il restante 30% delle ore entro il terzultimo mese

Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

Moduli	Contenuti della formazione	durata ore
Modulo 1 FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE	• Concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione presso l'Ente partner e la sede di Servizio Civile, diritti e doveri dei volontari in materia di sicurezza, organi di vigilanza, controllo, assistenza. • Rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni, misure e procedure di prevenzione e protezione specifiche	8 ORE
Modulo 2 CONOSCENZA DELL'ENTE E DELLA RELATIVA LEGISLAZIONE	• Conoscenza dell'Ente (Statuto dell'Ente, organigramma, responsabili e le loro funzioni, servizi....) e del contesto territoriale in cui è inserito con particolare riferimento al servizio/sede di accoglienza • Ordinamento giuridico Stato – enti locali • Legislazione e normative di riferimento per lo svolgimento delle attività nel servizio/sede di accoglienza • Città metropolitana di Torino e rapporto con l'Ente • La comunicazione istituzionale • Il progetto: obiettivi, contenuti, organizzazione, orari di servizio; presentazione dei volontari, dello staff del servizio	22 ORE
Modulo 3 I SERVIZI SOCIO- ASSISTENZIALI METODOLOGIE DI APPROCCIO, GESTIONE DELLE RELAZIONI	• I servizi sanitari e socio assistenziali • Elementi teorici di approccio alle relazioni di aiuto verso le diverse tipologie di utenza • La comunicazione non verbale • Il colloquio come strumento di lavoro • Approfondimenti	15 ORE

Modulo 4 ELEMENTI DI PSICOLOGIA E DINAMICHE D'EQUIPE ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE. RIABILITAZIONE E SOCIALIZZAZIONE	• Le motivazioni, il senso ed il ruolo del volontario nel progetto. • Principi teorici di base della psicologia di comunità • Principi teorici di base della relazione di aiuto • Il metodo di lavoro con i gruppi e con i singoli • L'équipe professionale • Il piano terapeutico-assistenziale individualizzato • Aspetti psicologici e gestione dell'ospite • La comunicazione verbale e non verbale: approcci relazionali • L'animazione in rapporto alle diverse tipologie di utenti • Tecniche di animazione • Organizzazione di attività di animazione in comunità • Organizzazione di laboratori in comunità	20 ORE
Modulo 5 MONITORAGGIO QUALITÀ RELAZIONI STABILITE	• Elaborazione dei vissuti che emergono nella relazione interpersonale durante lo svolgimento del proprio ruolo	10 ORE
Totale ore		75 ORE

Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (*)

Dati anagrafici del formatore specifico	Titoli e/o esperienze specifiche (descritti dettagliatamente)	Modulo formazione
BENVENUTI GRAZIELLA	Laurea in giurisprudenza. Direttore generale del CISSAC. Responsabile Area Amministrativa-Finanziaria. Segretario Consortile. Responsabile della transizione digitale del CISSAC	Modulo 2
BERUTTI CRISTINA	Laurea in servizio sociale Responsabile area minori famiglie – adulti del Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE.	Moduli 2 – 3 – 4
BINDA MARIA GRAZIA	Laurea in servizio sociale Responsabile Area inclusione e reti territoriali del Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE.	Moduli 2 – 3
BONOMETTI GRAZIELLA	Laurea in Servizio Sociale. Responsabile Area Specialistica del CISSAC svolge compiti di consulenza tecnico-specialistica con il Direttore per la gestione di attività complesse. Si occupa di affidamenti e adozioni, tutela curatela a e amministrazioni di sostegno.	Modulo 3
BRINKMANN DORIS	Educatore professionale Responsabile area integrativa (Area anziani e disabili) per il Consorzio C.I.S.S. 38 Pluriennale esperienza nei servizi socio-assistenziali, inserimenti lavorativi Modulo gestito in sinergia con la Direzione Sviluppo rurale e montano della Città metropolitana di Torino	Modulo 3

CALISE DANIELA	Dal 02.05.2022 RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza) del Consorzio I.R.I.S. e dal 29.05 2019 Preposto del Consorzio I.R.I.S. Formazione: Corso per RLS, Aggiornamento quinquennale dei lavoratori, corsi di aggiornamento formazione addetti antin-cendio e primo soccorso.	Modulo 1
CALLEA ANDREA	Diploma di educatore professionale Responsabile Area disabili e anziani del Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE.	Moduli 2 – 4
CARATTO ANDREA	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione per il C.I.S.S. 38, legale rappresentante della società Qsei s.r.l., agenzia accreditata dalla Regione Piemonte per l'erogazione della formazione in materia di sicurezza	Modulo 1
CONFALONIERI SILVIA ANGELICA	Laurea in scienze dell'educazione e in servizio sociale Assistente sociale nel Servizio sviluppo di comunità e ricerca risorse del Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE. Esperta nell'utilizzo di procedure e strumenti in uso presso l'Ente.	Moduli 2 – 4 – 5
DI FALCO ANNA LAURA	Laurea magistrale in Servizio Sociale e Politiche Sociali. Assistente Sociale dell'Area dell'integrazione Socio-Sanitaria presso una sede territoriale del Consorzio I.R.I.S. Gestione di interventi con utenza fragile: disabili anziani	Modulo 3
GARIGLIO EMILIA	Diploma di Educatore Professionale. Diploma di terapeuta della psicomotricità. Educatore professionale con esperienza in sviluppo di comunità Responsabile. Area Famiglie del CISSAC.	Modulo 4
GIUSTI MARIA VALERIA	Formatore in materia di Salute e sicurezza sul lavoro Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione dell'ente Consorzio IN RE.TE	Modulo 1
GULLACE GIULIA	Assistente sociale, presso la Città metropolitana di Torino, esperta in tematiche connesse alla protezione dei soggetti fragili, esperienza in tema di servizi socio-assistenziali e protezione dei minori stranieri non accompagnati Esperta nell'utilizzo di procedure e strumenti in uso presso l'Ente.	Moduli 3 – 4 – 5
GUZZON SILVIA	Laurea in Servizio Sociale Supervisore percorsi di tirocinio di studenti universitari in servizio sociale OLP – Servizio Civile Universale del CISSAC Attività di docenza per il "Corso OSS" Esperta nell'utilizzo di procedure e strumenti in uso presso l'Ente.	Modulo 5
LOPOMO DIEGO	Laureato in Giurisprudenza con abilitazione all'esercizio della professione forense Responsabile dell'Ufficio Pubblica Tutela, della Città metropolitana di Torino Esperto in tema di protezione giuridica dei soggetti fragili, Esperto nell'utilizzo di procedure e strumenti in uso presso l'Ente	Moduli 2 – 5

MARCACCI PATRIZIA	Psicologo psicoterapeuta specialista in psicologia della salute Direttore generale del Consorzio I.R.I.S. Esperienza pluriennale: • progettazione, sviluppo e coordinamento di servizi sociali e socio-sanitari • come psicologo e psicoterapeuta in contesti ospedalieri/territoriali • docente corsi oss	Modulo 4
MARTINETTI STEFANIA	Laurea in servizio sociale Assistente sociale nell'area integrazione socio sanitaria del Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE.	Moduli 2 – 3 – 4
MELONI ANTONIA	Laurea in servizio sociale Coordinatrice dell'equipe territoriale minori e referente per l'equipe sovrazionale adozioni del Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE.	Modulo 3
MOLINATTO PAOLA	Laurea in servizio sociale Assistente sociale nell'ufficio tutele del Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE.	Modulo 2
PIZZICONI CHIARA	Laurea in giurisprudenza Abilitazione professionale, esperta in normativa in tema di privacy e diritto civile Dipendente della Città metropolitana di Torino	Modulo 2
POZZATO STEFANIA	EDUCATRICE PROFESSIONALE Pluriennale esperienza nell'area progettazione e Inclusione per il Consorzio C.I.S.S. 38 Moduli gestiti in sinergia con la Direzione Sviluppo rurale e montano della Città metropolitana di Torino	Moduli 4 – 5
ROAGNA FRANCESCA	Laurea in Scienze politiche Specialista in progetti europei presso la Direzione Sviluppo rurale e montano della Città metropolitana di Torino Modulo gestito in sinergia con il Consorzio C.I.S.S. 38 Esperta nell'utilizzo di procedure e strumenti in uso presso l'Ente	Modulo 2
RODDA DAVIDE	Diploma di educatore professionale Educatore professionale nel Servizio sviluppo di comunità e ricerca risorse del Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE.	Modulo 4
ROSSETTI STEFANO	Laurea in Scienze dell'educazione Pluriennale esperienza come referente commissione adozione e affidi e come responsabile Area Progettazione e Inclusione per il Consorzio C.I.S.S. 38 Modulo gestito in sinergia con la Direzione Sviluppo rurale e montano della Città metropolitana di Torino	Modulo 2
SOLA ANNA	Laurea triennale in Scienze dell'Educazione e Diploma di Educatore Professionale OLP e Referente del Centro per le Famiglie del Consorzio I.R.I.S. con mansioni ed esperienza di coordinamento operativo, monitoraggio delle attività e esperienza ventennale in educativa territoriale con famiglie e minori.	Modulo 5

STEILA CHIARA	Laurea in Management delle organizzazioni pubbliche e sanitarie Vicedirettore e Responsabile dell'Area Territoriale del Consorzio I.R.I.S. Esperienze di docenza sulla legislazione e sull'organizzazione dei Servizi Sociali	Modulo 2
TERZAGO MONICA	Assistente sociale, presso la Città metropolitana di Torino, esperta in tematiche connesse alla genitorialità e alla tutela dei minori nei percorsi separativi e divorzili	Modulo 3
VIGNA VALENTINA	Dal 2010 Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) presso il CSSAC	Modulo 1
VILLELLA ROSANNA	Laurea in servizio sociale Assistente sociale nell'area integrazione socio sanitaria del Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE.	Moduli 2 – 3 – 4
VIOLANTE ELENA	Assistente sociale, esperta in tematiche connesse alla protezione dei soggetti fragili e in tema di servizi socio assistenziali Per l'Ufficio di Pubblica Tutela della Città metropolitana di Torino	Modulo 3
ZAMBONI MARTINA	Assistente sociale, presso la Città metropolitana di Torino, con lunga esperienza in tema di servizi socio-assistenziali (adulti e anziani), esperta in tema di anti-discriminazione	Modulo 4
ZANFORLIN AKIM	Laureato in Architettura. Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione Rischi della Città metropolitana di Torino. Docente nei corsi di formazione sulla sicurezza rivolti a lavoratori, rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e addetti alle emergenze antincendio	Modulo 1

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

TREE OF THE FUTURE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 3 Agenda 2030: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4 Agenda 2030: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 10 Agenda 2030: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata

Attestazione ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro in corso di validità alla data di avvio del progetto

Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi

Nessuna

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione

In collaborazione con i Centri per l'Impiego (coordinati dall'Agenzia Piemonte Lavoro):

- Pubblicazione di comunicati stampa relativi alle informazioni per la misura dedicata ai giovani con minori opportunità.
- Realizzazione di incontri di informazione, presentazione dell'iter della domanda e di orientamento in specifici luoghi (Scuole, Università, Associazioni e gruppi giovanili, Informagiovani...) ed anche online, attraverso le piattaforme di videochat più conosciute, per facilitare la circolazione delle informazioni a tutti i livelli.
- Distribuzione materiale promozionale presso luoghi di incontro formale e informale di ritrovo per i giovani (Sedi corsi di laurea, Infopoint universitari, Informagiovani, Biblioteche, Centri aggregativi, Oratori), dove sarà anche possibile prevedere l'allestimento di banchetti informativi.
- Implementazione di uno spazio informativo sul sito della Città metropolitana di Torino (www.cittametropolitana.torino.it) e sui siti degli Enti coprogettanti e degli Enti partner, durante tutto il periodo previsto dal Bando per la selezione di operatori volontari di servizio civile.
- Allestimento di uno sportello informativo-orientativo di supporto ai singoli giovani presso le sedi della Città metropolitana di Torino, degli Enti coprogettanti e degli Enti partner (modalità previste: "in presenza", con "reperibilità telefonica", "a distanza" con le tecnologie informatiche).
- Implementazione delle pagine "Social" della Città metropolitana di Torino (Facebook: @CittaMetroTO; Instagram: @cittametroto; Twitter: @CittaMetroTO; YouTube: Città metropolitana di Torino; Telegram: Cronache da Palazzo Cisterna; LinkedIn: Città metropolitana di Torino; Flickr: Città metropolitana di Torino), degli Enti coprogettanti e degli Enti partner, per evidenziare le informazioni relative alla misura per i giovani con minori opportunità.

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali. (voce 19.4 del progetto)

In collaborazione con la Cooperativa Animazione Valdocco, Ente accreditato dal 2016 presso la Regione Piemonte per i Servizi al Lavoro con idoneità ad erogare, nell'ambito del territorio regionale, servizi indirizzati all'orientamento, all'inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro e all'inclusione sociale, nell'ultimo semestre di servizio civile verrà proposto un percorso di 8 ore finalizzato al contatto e conoscenza dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e

dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Il periodo di tutoraggio verrà organizzato nella seconda metà del progetto di servizio civile, al fine di garantire la massima efficacia delle attività, finalizzate alla valutazione dell'esperienza, all'orientamento "in uscita" del servizio civile e all'apprendimento e conoscenza degli strumenti idonei per integrare l'esperienza di servizio civile nelle "skills" (competenze) utili per il futuro, lavorativo e/o formativo, di ciascun operatore volontario.

L'organizzazione delle ore collettive riprenderà la strutturazione dei gruppi-classe previsti nella formazione generale (rif. Sistema di formazione accreditato), al fine di poter anche rielaborare e valutare l'esperienza complessiva del senso civico del servizio civile e delle competenze apprese e consolidate alla luce dell'esperienza concreta svolta. Riprendere l'organizzazione dei gruppi-classe della formazione generale significherà anche rinsaldare e rendere ancor di più efficace le relazioni e il confronto del "gruppo" di operatori volontari, che già hanno lavorato insieme e prodotto riflessioni, conoscenza e condiviso aspettative.

Si prevedono 4 incontri per ciascun gruppo-classe, di 4,5 ore ciascuno, e 2 incontri individuali di 2 ore. Per un numero di ore non superiori ad un massimo di 10 (45,5% del totale) potranno essere utilizzate anche modalità on line, con le seguenti caratteristiche: piattaforma di collaborazione e comunicazione Microsoft Teams in modalità sincrona, presenza costante dei tutor previsti e assicurando, in collaborazione con gli Enti coprogettanti, agli operatori volontari adeguati strumenti per l'attività da remoto.

Il percorso avrà i seguenti obiettivi e contenuti:

Il primo incontro di gruppo avrà l'obiettivo di presentare le attività di tutoraggio, gli strumenti, le modalità e la calendarizzazione, nonché sarà finalizzato alla realizzazione delle attività laboratoriali relative alla "scoperta delle competenze";

Seguirà il primo incontro individuale finalizzato a focalizzare aspettative e percorso concreto di ciascun operatore volontario;

Il secondo incontro permetterà di individuare obiettivi di studio e lavoro e costruire dei piani di azione per raggiungerli;

Il terzo incontro di gruppo avrà come focus i contenuti e l'elaborazione utile alla costruzione di un curriculum dinamico e completo;

Il quarto e ultimo incontro di gruppo sarà dedicato al confronto e alla verifica del percorso di tutoraggio e della complessiva esperienza di Servizio Civile.

Nell'ultimo mese verranno organizzati anche gli incontri individuali, finalizzati alla ricognizione delle specifiche competenze acquisite, e all'autovalutazione dell'esperienza di Servizio Civile. Nell'ultimo incontro individuale verrà inoltre concordato l'incontro con il Centro per l'Impiego per una successiva presa in carico/orientamento.

Attività obbligatorie

Incontri formativi di gruppo.

Sono previsti tre momenti di laboratorio interattivo in gruppo in cui il servizio civile è analizzato con la metafora del viaggio: dove sono (le competenze possedute oggi e quelle che vorrei acquisire con l'esperienza); dove voglio andare (una riflessione sull'obiettivo professionale); come (gli strumenti che mi servono: il curriculum, il colloquio).

I laboratori sono svolti con l'ausilio di schede, test, video, role-playing e tools per animare la didattica, forms per indagare e monitorare l'apprendimento e l'utilità degli strumenti.

- Primo laboratorio: le competenze. Cosa sono, "quali ritengo di possedere", quali richieste maggiormente dalle aziende. Approfondimento sulle competenze trasversali. Output: scheda delle competenze emerse durante l'esperienza di servizio civile e una scheda analisi esperienza del servizio civile.

- Secondo laboratorio: l'obiettivo professionale. Viaggio nel software Sorprendo (www.sorprendo.it) per scoprire le "mie professioni", le mie caratteristiche personali e imparare a costruire un piano d'azione, tracciando traguardi e attività da realizzare. Sorprendo è una piattaforma tecnologica innovativa per l'orientamento, progettata per aiutare le persone a prendere, in modo responsabile, decisioni per il loro futuro grazie a strumenti di auto-valutazione dei propri interessi, preferenze, abilità e un database con schede dettagliate su oltre 450 percorsi di carriera. Output: "il report Sorprendo", un documento di sintesi delle professioni principali emerse, delle competenze trasversali e del piano d'azione individuale messo a punto.

- Terzo laboratorio: gli strumenti per presentarsi, dal curriculum al colloquio. Co-costruzione di un curriculum personalizzato, partendo dalla condivisione di documenti già realizzati e dal confronto nel gruppo. Output: un curriculum rielaborato e appunti per un colloquio efficace.

Valutazione e autovalutazione dell'esperienza.

Negli incontri individuali la metodologia sarà quella dell'esplorazione e individuazione delle competenze, focalizzata su apprendimenti che l'operatore volontario, con il supporto delle referenze degli OLP, ricostruisce con l'aiuto degli orientatori del Centro per l'Impiego e delle attività di laboratorio precedenti. L'esplorazione prevede l'analisi di esperienze maturate in tutti gli ambiti quotidiani del periodo di servizio civile, ricomprendendo anche gli ambiti "non formali e informali". L'individuazione delle competenze sarà guidata da una scheda in cui saranno riportate attività, competenze ed evidenze, (foto, scritti, volantini, ecc...) che documentano le competenze / abilità / conoscenze esperite. La scheda permette anche di legare le competenze ad un profilo professionale, individuato attraverso il repertorio INAPP (<https://atlantelavoro.inapp.org>).

Negli incontri individuali i volontari potranno confrontarsi anche sugli output emersi dai laboratori di gruppo, al fine di riprendere, chiarire e valutare gli elementi importanti per ciascuno ed eventuali approfondimenti necessari. Verranno presentate le attività di coordinamento dell'Agenzia Piemonte Lavoro in materia di politiche attive del lavoro; in particolare si approfondiranno i servizi di accoglienza, la presa in carico e orientamento, la dichiarazione di immediata disponibilità e il patto di servizio.

21.3) Attività opzionali

Presentazione dei canali di accesso al mercato del lavoro e alla formazione: negli incontri di gruppo verranno identificati e approfonditi, anche attraverso simulazioni, i principali strumenti informatici di candidatura e ricerca lavoro (www.linkedin.com, it.indeed.com, www.infojobs.it, www.anpal.gov.it/garanzia-giovani,) e il supporto per accedere al sistema digitale della Regione Piemonte di incontro domanda/offerta (www.iolavoro.org). Saranno presentate le attività di orientamento previste dai Centri per l'Impiego e le novità offerte dall'azione di riforma prevista dal Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia (Missione 5, Componente 1) per riqualificare i servizi di politica attiva del lavoro: "Garanzia di occupabilità dei lavoratori – Gol".

Verranno presentate le opportunità e i rischi dei principali canali "social" (Facebook, Instagram, TikTok, ...) per la presentazione e ricerca del lavoro. Si prevede la partecipazione in aula anche di operatori accreditati di Agenzie per il Lavoro del terzo settore.

Affidamento al Centro per l'Impiego: nel secondo incontro individuale verrà proposto all'operatore volontario l'incontro e la conoscenza diretta del proprio Centro per l'Impiego di riferimento territoriale, prevedendo così l'accoglienza e l'iniziale percorso di presa in carico/orientamento al termine del periodo di Servizio Civile.

21.4) Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato) (*)

Agenzia Piemonte Lavoro, Via Amedeo Avogadro 30 - 10121 Torino.